

....omissis....

Si procede, quindi, all'attenta analisi dell'art. 9 del bando che prevede che la commissione per la valutazione dei titoli dispone di un punteggio complessivo di **30 punti**, ripartiti nel modo e con le prescrizioni previste dal medesimo articolo, di seguito riportate:

a) *Curriculum max punti 24*

b) *Titolo di studio, corsi professionali max punti 6*

**a.** Il curriculum sarà valutato tenendo conto della attinenza e rilevanza delle attività svolte e delle esperienze maturate in relazione al profilo professionale a concorso e delle competenze richieste per la specifica tematica prescelta tra quelle indicate nell'art. 4 del bando mediante la formulazione di un giudizio complessivo motivato e l'attribuzione del relativo punteggio, sino al massimo suindicato, sulla base degli specifici criteri definiti dalla commissione.

**b.** sarà considerato il punteggio con il quale il titolo di studio è stato conseguito, nonché valutati ulteriori titoli di studio superiori, i corsi professionali attinenti alle attività della tematica prescelta tra quelle indicate nell'art. 4 del bando, con l'attribuzione degli specifici punteggi per il singolo titolo, sino al massimo suindicato, sulla base degli specifici criteri definiti dalla commissione.

La commissione prende visione dell'allegato 1) al bando di concorso denominato "*Curriculum Strutturato*", che i candidati sono stati invitati a compilare ed allegare ai sensi dell'art. 5 comma 5 lettera d) e dell'art. 10 comma 1 del bando e all'interno del quale sono declinate le diverse fattispecie di titoli nell'ambito delle due macro-categorie soprarichiamate.

La commissione definisce i seguenti criteri per la valutazione del *curriculum*:

La commissione assegnerà il punteggio al curriculum sulla base di un giudizio complessivo motivato, tenendo conto di:

- Attinenza e rilevanza delle attività svolte da parte dei candidati circa la tematica riportata all'art.4 del bando;
- Attinenza e rilevanza delle esperienze maturate da parte dei candidati circa la tematica riportata all'art.4 del bando;
- Attinenza e rilevanza delle competenze acquisite da parte dei candidati circa la tematica riportata all'art.4 del bando

La commissione stabilisce che a conclusione della stesura del giudizio complessivo motivato sul curriculum, perverrà alla sua sintesi e alla assegnazione del corrispondente punteggio, secondo la seguente tabella:

Curriculum ottimo	punti 21-24
Curriculum distinto	punti 17-20
Curriculum buono	punti 13-16
Curriculum discreto	punti 9-12
Curriculum sufficiente	punti 5-8
Curriculum insufficiente	punti 0-4

La commissione, definisce i seguenti criteri per la valutazione dei titoli di studio e dei corsi professionali:

b1) diploma di istruzione secondaria di secondo grado max 2 punti:

- con votazione tra 91-100/100 ovvero 54-60/60 punti 2
- con votazione tra 81-90/100 ovvero 48-53/60 punti 1,5
- con votazione tra 71-80/100 ovvero 42-47/60 punti 1
- con votazione tra 60-70/100 ovvero 36-41/60 punti 0,5

b2) titoli di studio superiore max 1 punto: *(si valuta unicamente il titolo più elevato)*:

- b2.1) Laurea Triennale punti 0,4
- b2.2) Master di I livello punti 0,6
- b2.3) Laurea Magistrale/specialistica/Vecchio Ord. punti 0,8
- b2.4) Master di II livello e/o Dottorato punti 1

b3) Corsi professionali attinenti alla tematica del bando *(max 3 punti)*:

- b3.1) Corsi professionali con valutazione finale punti 0,6  
per ogni corso
- b3.2) Altri corsi/seminari/certificazioni professionali (di durata superiore a 4 ore)  
punti 0,4 per ogni corso
- b3.3) Altri corsi/seminari/certificazioni professionali (di durata fino a 4 ore)  
punti 0,2 per ogni corso

La commissione prevede che per ogni candidato sarà predisposta una scheda di valutazione dei titoli con la relativa attribuzione dei punteggi, sulla base dei criteri stabiliti in data odierna, ovvero con l'indicazione dei motivi di non valutazione. Tali schede costituiranno parte integrante e sostanziale dei verbali di pertinenza.

In un'ottica di semplificazione, la commissione definisce la seguente legenda esplicativa degli acronimi che potranno essere utilizzati al fine di identificare in modo inequivocabile le ipotesi di non valutazione dei titoli, fermo restando che, laddove necessario, la commissione specificherà ulteriormente il processo motivazionale sottostante alla non valutazione:

<b>N.V.</b>	non valutabile	titolo non previsto tra le fattispecie del bando
<b>N.R.</b>	non rilevante	titolo relativo ad attività non significative per il profilo
<b>N.A.</b>	non attinente	titolo non attinente alla tematica concorsuale
<b>G.V.</b>	già valutato	titolo oggetto di valutazione in altri titoli
<b>N.C.</b>	non completo	titolo con insufficienti informazioni utili ai fini della valutazione

Al termine della definizione dei criteri di valutazione dei titoli la commissione passa ad esaminare dettagliatamente l'art. 11 del bando concernente le prove d'esame per le quali la Commissione dispone dei seguenti punti:

- ✓ 40 punti per la prova scritta a contenuto teorico-pratico
- ✓ 30 punti per la prova orale

Tali prove si articolano in:

a) una prova scritta a contenuto teorico-pratico diretta ad accertare le competenze del candidato **nell'ambito della tematica concorsuale di cui all'art. 4 comma 1 del bando**; la prova scritta a contenuto teorico-pratico consisterà in un elaborato, composto da uno o più quesiti.

La prova scritta a contenuto teorico-pratico, da svolgersi mediante l'utilizzo di strumentazione e piattaforma informatica fornita dall'Ente consisterà in un elaborato, composto da 4 quesiti a risposta aperta in lingua italiana e avrà la durata di 120 minuti, salvo i tempi aggiuntivi per i candidati affetti da particolari e documentate patologie invalidanti che, laddove richiesti, sono fissati in 40 minuti.

La commissione stabilisce che saranno predisposte n. 3 tracce composte ciascuna da 4 domande, che saranno proposte per estrazione a sorte.

La commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione della predetta prova:

- |  |        |
|--|--------|
| - padronanza degli argomenti                     | max 25 |
| - chiarezza espositiva                           | max 5  |
| - capacità di analisi e di elaborazione autonoma | max 5  |
| - sintesi  | max 5  |

b) una prova orale, in lingua italiana, finalizzata alla verifica delle conoscenze teoriche di cui alla tematica oggetto della presente selezione e segnatamente **“Sviluppo e manutenzione di applicazione web moderne, con particolare attenzione a interfacce responsive, database e integrazione di API. Dovrà conoscere i seguenti linguaggi: PHP, JavaScript, HTML, CSS, SQL e Python. Dovrà saper utilizzare i DBMS relazionali (es. MySQL, PostgreSQL.”**, nonché una discussione sulle esperienze indicate nel curriculum.

La prova orale è diretta anche ad accertare le conoscenze/competenze di cui all'art. 4 comma 2 e cioè la conoscenza della lingua inglese, le competenze intese come insieme delle conoscenze e delle capacità logico-tecniche e comportamentali e la conoscenza della lingua italiana per i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana.

La commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione della prova orale:

- |                              |        |
|------------------------------|--------|
| - padronanza degli argomenti | max 15 |
| - chiarezza espositiva       | max 5  |



# Consiglio Nazionale delle Ricerche

- capacità di analisi e di elaborazione autonoma max 5
- sintesi max 5

....*omissis*...

Presidente Dott.ssa Lucia Nasi

Segretario Sig.ra Sara Mancini